



COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO
Provincia di Brescia

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 31 DEL 29/09/2020

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvazione della Tariffa TARI – tassa rifiuti- per l'anno 2020.

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 18:30 nella sala consiliare "Fossati" presso l'Ex Palazzo Comunale, in Largo Matteotti n° 7, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal D. Lgs. n. 267/2000, vengono oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

| COMPONENTE | | | Presente | Assente |
|------------|-------------------------|--------------|----------|---------|
| 1. | CASTELLINI DELIA MARIA | Sindaco | X | |
| 2. | COMINCIOLI ALESSANDRO | Consigliere | X | |
| 3. | ANDREOLI ANDREA | Vice Sindaco | X | |
| 4. | CAMPANARDI ANNA | Consigliere | X | |
| 5. | BONI DAVIDE | Consigliere | | X |
| 6. | MORTARI FRANCESCA | Consigliere | X | |
| 7. | BOSCHETTI MARIA GRAZIA | Consigliere | X | |
| 8. | CRESCINI SIMONE | Consigliere | X | |
| 9. | COLLINI PAOLO | Consigliere | X | |
| 10. | CAMPANARDI ALESSIO | Consigliere | X | |
| 11. | CAPUCCINI GIULIANO IVAN | Consigliere | X | |
| 12. | TRANCHIDA TERESA MARIA | Consigliere | | X |
| 13. | STUCCHI MASSIMO | Consigliere | X | |
| Totale | | | 11 | 2 |

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa **FABRIS EDI**, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, la signora **BOSCHETTI MARIA GRAZIA**, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale, assume la presidenza, dichiara aperta la seduta stessa ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.

N. 31/C.C. del 29/09/2020

OGGETTO: Approvazione Piano Finanziario per la determinazione dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani e approvazione della Tariffa TARI – taxa rifiuti- per l'anno 2020.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la taxa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

RICHIAMATO in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020-2023) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

VISTO l'art. 1 commi 527-528 della Legge n. 205/2017 ha attribuito all'ARERA (Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente) diverse funzioni in materia di regolazione e controllo nell'ambito del servizio di gestione rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante *“DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021”*;

VISTO, in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la successiva delibera di ARERA n. 444/2019, recante *“DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VERIFICATO che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

DATO ATTO che le bollette che verranno emesse dovranno contenere le indicazioni riportate nella delibera n. 444/2019 di ARERA, in termini di trasparenza e chiarezza nei confronti dell'utenza,

stabilendone la decorrenza dal 1° aprile 2020 per i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti;

EVIDENZIATO, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

VISTO il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 in data 29.07.2014 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che con deliberazione di Consiglio comunale, in data odierna, è stato modificato il suddetto Regolamento della tassa sui rifiuti – TA.RI, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 29/07/2014 e successive modificazioni;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal Decreto Legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti;

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i., che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652 della L. 147/2013;

CONSIDERATO che, per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI devono essere riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.), redatto dal gestore del servizio di raccolta e di smaltimento dei rifiuti;

ATTESO che con le tariffe che vengono approvate deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

CONSIDERATO che ARERA, con la deliberazione n. 443/2019, ha introdotto un nuovo metodo di determinazione delle tariffe TARI, ossia il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR), prevedendo parametri in grado di individuare i costi efficienti, attraverso limiti agli aumenti tariffari che impongono una stretta coerenza tra il costo e la qualità del servizio reso dal gestore;

ATTESO che l'articolo 5 del nuovo metodo tariffario non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe, limitandosi a confermare, per tale aspetto, il D.P.R. n. 158/1999 ossia il metodo normalizzato (MNR) ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che le indicazioni riportate dalla deliberazione n. 443/2019 confermano l'utilizzo dei parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999, ribadendo le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi da applicare all'utenza finale, in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie, definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise, per la popolazione residente superiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che i coefficienti ed i criteri di determinazione delle tariffe, articolate secondo i criteri dettati dal predetto D.P.R. n. 158/1999;

CONSIDERATO che al fine dell'assunzione dei coefficienti di cui all'art. 1, comma 652, della Legge n. 147/2013, la deliberazione n. 443/2019 rinvia ai criteri del comma 651, legittimando l'adozione del metodo normalizzato del D.P.R. n.158/1999, al fine di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo "*è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati*";

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno dei limiti di cui all'articolo 4, del MTR, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2020 e 2021 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto dei seguenti parametri:

- tasso di inflazione programmata;
- miglioramento della produttività;
- miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il MTR impone la rimodulazione della quota variabile, in conformità all'articolo 3, dell'allegato A, prevedendo che per l'anno 2020 la variazione dei costi variabili rispetto all'anno precedente resti all'interno del range tra 0,8 e 1,2;

RILEVATO che la condizione sopra imposta comporta una riclassificazione dei costi, rispetto al sistema del D.P.R. n. 158/99, favorendo la premialità per gli utenti;

PRESO ATTO che le tariffe da approvare devono avere a riferimento i costi del PEF, alla base della determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, si veda l'allegato C);

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 18, del metodo MTR, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR prevede il "*limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

VISTA la deliberazione n. 57/2020/R/RIF di ARERA, con cui, oltre a prevedere semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria della TARI, l'Autorità dà conferma del procedimento di verifica della coerenza regolatoria delle determinazioni dell'Ente Territorialmente Competente;

RILEVATO che, ai sensi dell'articolo 2 della citata delibera n. 57/2020, ARERA avrà il compito di procedere alla verifica della coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare dal PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente,

CONSIDERATO che, nella medesima determinazione, l'Autorità ha ulteriormente chiarito le modalità operative di trasmissione dei dati, a carico degli Enti Territorialmente Competenti, sulla base delle semplificazioni procedurali previste dall'art. 1 della deliberazione n. 57/2020/R/RIF, che prevede che questi debbano inviare:

- il PEF, considerando il singolo ambito tariffario, con lo schema previsto all'Appendice 1 del MTR;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui all'Appendice 2 del MTR;
- la dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Appendice 3 del MTR;
- la delibera di approvazione del PEF e dei corrispettivi tariffari relativi all'ambito tariffario;

RILEVATO che la Regione Lombardia non ha individuato un soggetto diverso quale Ente territorialmente competente in materia di rifiuti e pertanto il Comune stesso riveste tale ruolo;

RAMMENTATO che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione, da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2020;

PRESO ATTO, altresì, dell'ulteriore complessità del quadro di riferimento, originato dalle criticità dovute alla pandemia generata da COVID-19;

VISTO l'art. 107 del D.L.n. 18/2020 (cd "decreto Cura Italia"), che ha introdotto misure per semplificare la procedura di approvazione delle tariffe TARI per l'anno 2020, oltre che per differire il termine di approvazione delle medesime;

CONSIDERATO, in particolare, che l'art. 107, comma 2, del D.L. n. 18/2020, come convertito con la L. 27/2020, ha differito al 31 luglio il termine di approvazione del Bilancio di previsione 2020/2022 e ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge 27/12/2006 n. 296 gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO, inoltre, che, con la conversione in legge del D.L. n. 34/2020 (cd. Decreto crescita), il termine di approvazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 (e relative tariffe ed aliquote), è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2020;

VISTA la documentazione predisposta dal gestore del servizio Garda Uno Spa, a cui è demandata la gestione tramite l'aggregazione per il servizio rifiuti, redatta applicando i criteri fissati con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019, opportunamente integrata da questo ente, che costituisce parte integrante della presente deliberazione (allegato A), ed è composta da:

- Schema Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 su modello Delibera 443/2019/R/rif come integrato da Delibera 238/2020/r/rif e pubblicato il 24/06/2020;
- Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 443/2019/R/rif;
- Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 443/2019/R/rif;
- Documento ex art.4.5 – Allegato A alla Delibera443/2019/r/rif;

RITENUTO opportuno da parte del Comune di Toscolano Maderno approvare il Piano Finanziario con le riduzioni sulle quote variabili della tariffa TARI come di seguito specificate, che risultano di fatto superiori rispetto a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA sopra richiamata;

RITENUTO opportuno, per il contesto sopra illustrato, procedere alla contestuale approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2020;

RICHIAMATA la Delibera 443/2019/R/RIF con la quale l'Autorità di Regolazione per l'energia, le reti e l'ambiente (ARERA), ha ridefinito i criteri per la redazione del PEF TARI 2020;

PRESO ATTO che con la sopra citata delibera l'Autorità ha ritenuto opportuno confermare la procedura di approvazione del piano economico finanziario e della TARI, richiedendo altresì, che il piano economico finanziario sia corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati;

VISTA la determina del Responsabile di Area Tributi, n. 412 reg gen. - DTR 32 del 6 agosto 2020 con cui si conferiva incarico alla ditta CO.SE.A CONSORZIO per la validazione del PEF;

VISTO il Documento di validazione del PEF predisposto dalla ditta CO.SE.A allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale si veda l'allegato B);

RILEVATO che, in ragione di quanto sopra indicato, le tariffe TARI da applicare per l'anno 2020 sono state determinate in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del D.P.R. n. 158/99;

PRESO ATTO che la delibera che approva le tariffe del tributo sui rifiuti (TARI) dovrà essere trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, secondo i termini e le modalità dettate dal richiamato art. 13, comma 15-ter, del D.L. n. 201/2011;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata

mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno;

ATTESO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire esclusivamente mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico;

VISTI gli allegati alla presente deliberazione, che riportano i coefficienti adottati e le tariffe della tassa comunale sui rifiuti (TARI) che si intende applicare per il 2020 e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTO il Bilancio di Previsione per il triennio 2020-2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28/11/2019;

PRESO ATTO che con in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'Italia ed in particolare la Lombardia, erano state sospese le scadenze dei tributi comunali, tra cui la TA.RI. fino al 30 giugno 2020 e ritenuto opportuno in questa sede, in considerazione del perdurare delle difficoltà economiche che hanno coinvolto famiglie ed attività riconoscere una ulteriore proroga per il pagamento della tassa rifiuti, stabilendo che, in deroga a quanto previsto nel Regolamento, **per il solo anno 2020**, le scadenze dalla tassa rifiuti sono fissate:

- al **16/11/2020** per il pagamento della prima rata;
- al **16/02/2021** per il pagamento della seconda rata.

DATO ATTO che detto differimento, stabilito per disposizione del Comune (in armonia con la potestà regolamentare generale di cui all'art. 52 del D.lgs. 446/97) porta con sé l'insanzionabilità (né la maturazione di interessi) per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore alla data del 16/02/2021.

CONSIDERATO che l'attuale contesto di straordinaria emergenza sanitaria generata dal contagio da COVID-19, impone all'ente locale, in conformità al principio di sussidiarietà, di dare supporto alle utenze che hanno subito i maggiori effetti negativi a causa del lockdown imposto dal Governo;

ATTESO che le agevolazioni che si intende adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate a contenere i disagi patiti alle utenze TARI, in ragione dell'attuale problematico contesto a livello socio-economico;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi sia per le utenze domestiche, quanto per quelle non domestiche;

CONSIDERATO che, in relazione alle **utenze domestiche**, le agevolazioni volte a ridurre il carico tariffario sono correlate all'esigenza di supportare le famiglie più disagiate a seguito degli effetti economici derivanti dall'emergenza Covid-19, tramite apposito bando al fine dell'erogazione di contributi straordinari e all'applicazione di una riduzione sulla Quota Variabile della Tariffa TARI pari al 25% ai proprietari e/o gestori delle Case Vacanza e dei Bed & Breakfast, si veda l'allegato D);

CONSIDERATO che, in relazione alle **utenze non domestiche**, viene applicata un'agevolazione volte a ridurre il carico tariffario del 75% sulla Quota Variabile correlata agli interventi governativi che hanno imposto la chiusura di numerose attività ed alla conseguente difficoltà di ripresa a causa della crisi economico-sociale in atto; vengono escluse dall'applicazione di tale riduzione le attività: N12 banche e istituti di credito – N14 solo farmacie – N20 Attività industriali con capannoni – N25 solo supermercati – N28 ipermercati di generi misti che hanno meno sofferto le conseguenze della crisi economico-sociale conseguente al Covid-19, si veda l'allegato D);

DATO ATTO che la riduzione del 75% della Quota Variabile viene applicata anche alla Tari su Cosap e su Mercati;

VERIFICATO che le agevolazioni sopra indicate comportano un minor introito, a titolo di TARI, stimato pari ad € 275.000,00 e che tale minor gettito sarà finanziato mediante una parte dei trasferimenti statali ricevuti ai sensi del D.L. 34/2020;

RICHIAMATI l'art. 107, del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e l'art. 4 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo da un lato, e attuazione e gestione dall'altro;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49 – comma 1- del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

UDITI gli interventi dei componenti il Consiglio Comunale, per i quali si rinvia al verbale della trascrizione del file audio, che verrà acquisito successivamente;

CON VOTI favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 2 (due: Campanardi Alessio, Capuccini), nessuno contrario, resi da n° 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare il piano finanziario della componente TA.RI. (tributo servizio gestione rifiuti) anno 2020, predisposto dal gestore del servizio Garda Uno Spa, a cui è demandata la gestione tramite l'aggregazione per il servizio rifiuti, redatto applicando i criteri fissati con deliberazione dell'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA) n. 443 del 31 ottobre 2019, opportunamente integrato da questo ente, che costituisce parte integrante della presente deliberazione **(allegato A)**, composto da:
 - Schema Piano Economico Finanziario (PEF) 2020 su modello Delibera 443/2019/R/rif come integrato da Delibera 238/2020/r/rif e pubblicato il 24/06/2020;
 - Relazione accompagnatoria su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 443/2019/R/rif;
 - Dichiarazione di Veridicità del legale Rappresentante su modello di cui all'allegato della Delibera ARERA 443/2019/R/rif;
 - Documento ex art.4.5 – Allegato A alla Delibera443/2019/r/rif ;
3. di prendere atto della validazione del Piano Finanziario, predisposta dal Consorzio CO.SE.A che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione **(allegato B)**;

4. di approvare le tariffe componente T.A.R.I. anno 2020 (tributo servizio gestione rifiuti) come risultanti dai prospetti **di cui all'allegato C** che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2020 così come previsto dall'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";
6. di riconoscere, in considerazione della situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 che ha colpito l'Italia ed in particolare la Lombardia e del perdurare delle difficoltà economiche che hanno coinvolto famiglie ed attività, una ulteriore proroga per il pagamento della tassa rifiuti, stabilendo che, le scadenze **per il solo anno 2020** sono fissate:
 - a. al **16/11/2020** per il pagamento della prima rata;
 - b. al **16/02/2021** per il pagamento della seconda rata;
7. di stabilire che detto differimento, stabilito per disposizione del Comune (in armonia con la potestà regolamentare generale di cui all'art. 52 del D.lgs. 446/97) porta con sé l'insanzionabilità (né la maturazione di interessi) per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore alla data del 16/02/2021.
8. di riconoscere riduzioni per le utenze domestiche e non domestiche, in relazione alla situazione di difficoltà economica e sociale derivante dalla pandemia da COVID-19, come **risultanti dall'allegato D** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto dando atto che le stesse trovano copertura mediante trasferimenti statali;
9. di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro i termini di legge.

Successivamente il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli n° 9 (nove), astenuti n° 2 (due: Campanardi Alessio, Capuccini), nessuno contrario, resi da n° 11 (undici) Consiglieri Comunali, presenti e votanti in forma palese per alzata di mano, e quindi proclamati dal Presidente

Delibera

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma – del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa FABRIS EDI)
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate)

Il Presidente
(BOSCHETTI MARIA GRAZIA)

| | input dati Ciclo integrato RU | Ambito tariffario/Comune di Toscolano Maderno | | |
|--|----------------------------------|---|--------------------|----------------|
| | | Ciclo integrato RU | Costi del Comune/i | TOT PEF |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati - CRT | G | 96.749 | - | 96.749 |
| Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS | G | 124.594 | - | 124.594 |
| Costi dell'attività di raccolta e recupero dei rifiuti urbani - CTR | G | 150.573 | - | 150.573 |
| Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate - CND | G | 278.444 | - | 278.444 |
| Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 8 del MTR - COV ^{OP} _{TV} | G | - | - | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti - AR | G | 28.869 | - | 28.869 |
| Fattore di Sharing - b | E | 0,3 | 0,3 | - |
| Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing - b(AR) | E | 8.661 | - | 8.661 |
| Ricavi derivanti dal corrispettivo riconosciuto dal CONAI - AR _{CONAI} | G | 105.593 | - | 105.593 |
| Fattore di Sharing - b(1+y) | E | 0,33 | 0,33 | - |
| Ricavi derivanti dal corrispettivo riconosciuto dal CONAI dopo sharing - b(1+y)AR _{CONAI} | E | 34.846 | - | 34.846 |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - RC _{CV} | G | 678.124 | 0 | 678.124 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,55 | 0,55 | - |
| Rateizzazione r | E | 4 | 4 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi variabili - (1+y)RC _{CV} /r | C | 93.242 | 0 | 93.242 |
| Oneri relativi all'IVA indettabile | G | 60.685 | - | 60.685 |
| ΣTV₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile | C | 574.297 | 0 | 574.297 |

Legenda celle

| |
|--|
| compilazione libera |
| da inserire solo nel caso di singolo gestore |
| non compilabile |
| celle contenenti formule |
| celle contenenti formule/totale |
| dato MTR |

| | | | | |
|--|----------|------------------|----------------|------------------|
| Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio - CSL | G | 82.447 | - | 82.447 |
| Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti - CARC | G | - | 112.608 | 112.608 |
| Costi generali di gestione - CGG | G | 759.501 | - | 759.501 |
| Costi relativi alla quota di crediti inesigibili - CCD | G | - | - | - |
| Altri costi - COA | G | 1.332 | - | 1.332 |
| Costi comuni - CC | C | 760.833 | 112.608 | 873.441 |
| Ammortamenti - Amm | G | 61.855 | - | 61.855 |
| Accantonamenti - Acc | G | - | 75.410 | 75.410 |
| - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche | G | - | - | - |
| - di cui per crediti | G | - | 75.410 | 75.410 |
| - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento | G | - | - | - |
| - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie | G | - | - | - |
| Remunerazione del capitale investito netto - R | G | 48.413 | - | 48.413 |
| Remunerazione delle immobilizzazioni in corso - R _{IC} | G | - | - | - |
| Costi di uso del capitale - CK | C | 110.268 | 75.410 | 185.678 |
| Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR - COF ^{OP} _{TV} | G | - | - | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - RC _{CF} | G | 558.695 | 54.755 | 613.450 |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | E | 0,55 | 0,55 | - |
| Rateizzazione r | E | 4 | 4 | - |
| Componente a conguaglio relativa ai costi fissi - (1+y)RC _{CF} /r | E | 76.821 | 7.529 | 84.349 |
| Oneri relativi all'IVA indettabile | G | 95.355 | 11.912 | 107.267 |
| ΣTF₁ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso | C | 1.125.723 | 207.458 | 1.333.181 |
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | E | - | - | - |
| ΣT₁ = ΣTV₁ + ΣTF₁ | C | 1.700.021 | 207.458 | 1.907.479 |

Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif

| | | | | |
|---|-------------|------------------|----------------|------------------|
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{TV} | facoltativo | - | 54.000 | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter. 1 del MTR - COS ^{OP} _{TV} | facoltativo | - | - | - |
| ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) | C | 520.297 | 0 | 520.297 |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR - COV ^{OP} _{TV} | facoltativo | - | - | - |
| ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) | C | 1.125.723 | 207.458 | 1.333.181 |
| ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) al lordo della componente di rinvio RCND_{TV} | C | 1.646.021 | 207.458 | 1.853.479 |
| Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter. 2 del MTR - RCND _{TV} | | | | |
| Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter. 2 del MTR - RCND _{TV} | facoltativo | | | |
| ΣT₂ = ΣTV₂ + ΣTF₂ al netto della componente di rinvio RCND_{TV} | | | | 1.853.479 |

Grandezze fisico-tecniche

| | | | | |
|--|---|-------|---|--------|
| % rd | G | - | - | 35% |
| R _{sp} | G | 4.369 | - | 0 |
| costo unitario effettivo - Cuff Effcent/kg | G | 43,08 | - | - |
| fabbisogno standard Ecent/kg | E | - | - | 30,455 |
| costo medio settore Ecent/kg | E | - | - | 0 |

Coefficiente di gradualità

| | | | | |
|---|----------|--------------|--------------|---|
| valutazione rispetto agli obiettivi di rd - γ ₁ | E | -0,45 | -0,45 | - |
| valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo - γ ₂ | E | 0 | 0 | - |
| valutazione rispetto alla soddisfazione degli utenti del servizio - γ ₃ | E | 0 | 0 | - |
| Totale γ | C | -0,45 | -0,45 | |
| Coefficiente di gradualità (1+y) | C | 0,55 | 0,55 | |

Verifica del limite di crescita

| | | | | |
|---|-------------|------------------|----------------|------------------|
| ipi _{TV} | MTR | - | - | 1,7% |
| coefficiente di recupero di produttività - X _{TV} | E | - | - | 0,10% |
| coeff. per il miglioramento previsto della qualità - QL _{TV} | E | - | - | 0,00% |
| coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale - PG _{TV} | E | - | - | 0,00% |
| coeff. per l'emergenza COVID-19 - C19 ₂₀₂₀ | facoltativo | - | - | 0,00% |
| Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe - p | C | | | 1,6% |
| (1+p) | C | | | 1,016 |
| ΣT₂ | C | 1.646.021 | 207.458 | 1.853.479 |
| ΣTV₂-1 | C | | | 1.355.282 |
| ΣTF₂-1 | C | | | 591.356 |
| ΣT₂-1 | E | 1.818.710 | 127.928 | 1.946.638 |
| ΣT₂ / ΣT₂-1 | C | | | 0,952 |

| | | | | |
|--|----------|--|--|------------------|
| ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) | C | | | 1.853.479 |
| (delta ΣT₂ - ΣT_{max}) | C | | | - |

| | | | | |
|--|----------|--|--|----------|
| Attività esterne Ciclo integrato RU | G | | | - |
|--|----------|--|--|----------|

ISTANZA PER MAGGIORI COSTI ESOGENI SMALTIMENTO (IN TARIFFA VARIABILE)

| | | | | |
|--|---|--|--|---------------|
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani - CTS | G | | | 3.244 |
| Incremento Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani - CTR | G | | | 41.876 |
| Incremento Oneri relativi all'IVA e altre imposte | G | | | 4.712 |
| TOTALE ISTANZA | | | | 51.832 |

| | | | | |
|---|--|--|--|------------------|
| ΣT_{max} applicabile per l'anno 2020 | | | | 1.905.310 |
|---|--|--|--|------------------|

| | | | | |
|--|--|--|--|------------------|
| ΣTV₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (inclusa istanza) | (proporzionali al massimo ammissibile) | | | 572.129 |
| ΣTF₂ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso | (proporzionali al massimo ammissibile) | | | 1.333.181 |
| TOTALE | | | | 1.905.310 |

| | | | | |
|---|--|--|--|------------------|
| ΣTV₂-1 | | | | 1.355.282 |
| rapporto ΣTV₂ / ΣTV₂-1 | | | | 0,42 |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| TARIFFA APPLICABILE (con eventuale riequilibrio ΣTF₂) | | | | |
|---|--|--|--|--|

Riclassificazione dei Costi fissi e variabili per il rispetto della condizione art. 3 MTR

| | | | | |
|---|--|--|--|------------------|
| riclassifica ΣTV ₂ (inclusa istanza) | (proporzionali al massimo ammissibile) | | | 1.084.226 |
| riclassifica ΣTF ₂ | (proporzionali al massimo ammissibile) | | | 821.085 |
| TOTALE | | | | 1.905.310 |

| | | | | |
|---|--|--|--|---|
| Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2020 | | | | |
| Contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07 | | | | 0 |
| le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione | | | | 0 |
| le entrate derivanti da procedure sanzionatorie | | | | 0 |
| le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente | | | | 0 |

| | | | | |
|---|--|--|--|--|
| CORRISPETTIVO CHE GARDA UNO SPA FATTURERA' ALL'ENTE LOCALE PER IL SERVIZIO - IVA INCLUSA | | | | |
|---|--|--|--|--|

| TEST | CASO RICORRENTE | CORRISPETTIVO IVA INCLUSA |
|------|--|---------------------------|
| NO | GESTORE E ENTE LOCALE SONO ENTRAMBI SOPRA IL PEF (a-1) | |
| NO | GESTORE E ENTE LOCALE SONO ENTRAMBI SOTTO IL PEF (a-1) | |
| SI | GESTORE SOTTO IL PEF E COMUNE SOPRA IL PEF (a-1) | 1.697.852 |
| NO | GESTORE SOPRA IL PEF E COMUNE SOTTO IL PEF (a-1) | |

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO

Indice della relazione

| | | |
|----------|--|-----------|
| 1 | Premessa | 2 |
| 2 | Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore | 2 |
| 2.1 | Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti | 2 |
| 2.2 | Altre informazioni rilevanti..... | 6 |
| 3 | Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore | 6 |
| 3.1 | Dati tecnici e patrimoniali | 8 |
| 3.1.1 | Dati sul territorio gestito e sull'affidamento | 8 |
| 3.1.2 | Dati tecnici e di qualità | 9 |
| 3.1.3 | Fonti di finanziamento | 10 |
| | Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili. | 10 |
| 3.2 | Dati per la determinazione delle entrate di riferimento | 10 |
| 3.2.1 | Dati di conto economico | 11 |
| 3.2.2 | Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia | 19 |
| 3.2.3 | Dati relativi ai costi di capitale | 21 |
| 3.2.4 | Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COVTVexp | 25 |
| 4 | Valutazioni dell'Ente territorialmente competente..... | 26 |
| 4.1 | Attività di validazione svolta | 26 |
| 4.2 | Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 26 |
| 4.3 | Costi operativi incentivanti | 26 |
| 4.4 | Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie | 26 |
| 4.5 | Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019 | 26 |
| 4.6 | Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> | 27 |
| 4.7 | Scelta degli ulteriori parametri | 27 |

1 Premessa

Al fine di consentire al **Comune di Toscolano Maderno**, in quanto Ente Territorialmente Competente, di verificare la completezza, la coerenza e la congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione annuale del piano economico finanziario (di seguito: PEF), **GARDA UNO SPA** invia al medesimo Ente:

- il PEF relativo alla gestione, redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilato per le parti di propria competenza ed integrandolo con i Dati ricevuti dall'Ente Locale al fine di rappresentare correttamente la situazione fattuale del Servizio nel Bacino di Affidamento;
- la dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente Relazione, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo il presente schema di relazione tipo.

Presso la Sede di Garda Uno SpA è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa (es. Contratti e simili) attraverso la quale sono stati predisposti i Piani Finanziari e la presente Relazione.

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettuerà l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo entro 30 giorni dall'adozione nel Consiglio Comunale delle Delibere sottese alla determinazione della Tariffa.

2 Relazione di accompagnamento al PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il Bacino di Affidamento per il **Comune di Toscolano Maderno**, è rappresentato dall'intero territorio del Comune. L'affidamento è avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell'"*in house providing*", con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2012.

Il Gestore Garda Uno SpA svolge il Servizio di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani ed Assimilati e avvia allo Smaltimento e al Recupero i Rifiuti raccolti sul territorio: il Costo del Servizio di Trattamento (Smaltimento o Recupero) rientra pertanto tra i Costi inseriti nel Piano Economico Finanziario del Settore Rifiuti. Garda Uno svolge contestualmente il Servizio di Spazzamento delle Strade

Dettaglio schematico delle attività svolte sul territorio del Comune:

| |
|--|
| raccolta porta a porta RIFIUTI INDIFFERENZIATI a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi neri e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) da aprile a settembre. Si aggiunge 2 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre. |
| raccolta porta a porta UMIDO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 2 volta settimana da ottobre a marzo e 3 volte settimana da aprile a settembre. |
| raccolta porta a porta CARTA-CARTONE-CARTONE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di CARTA-CARTONE-CARTONE sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana . Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre. |
| raccolta porta a porta VETRO a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre. |
| raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana Si aggiunge 1 volta settimana solo per le GU (ristoranti,bar,alberghi,mense.... + residence con più di 20 appartamenti) + campeggi da aprile a settembre. Si aggiunge 1 volta settimana solo per i campeggi da giugno a settembre. |
| raccolta porta a porta VEGETALE presso le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 120/240 . Frequenza 1 volta settimana per 8 mesi da marzo a ottobre |
| raccolta porta a porta PANNOLINI 1 volta settimana |
| raccolta porta a porta INGOMBRANTI con frequenza 1 volta al mese |
| raccolta pile e farmaci (nr. 13 contenitori) con servizio a riempimento |
| spazzamento manuale - secondo programma |
| servizio qualità - 9 ore settimana |
| spazzamento meccanizzato - secondo programma |
| svuotamento cestini (nr. 212) con frequenza massimo 7 volte /settimana tutto l'anno e da aprile a settembre servizio pomeridiano 6 volte settimana per cestini zona lago (89) |
| Servizi aggiuntivi per mercati feste e sagre |
| lavaggio cassonetti per la raccolta del secco presenti solo nei campeggi con frequenza ogni 15 gg da aprile a settembre |
| sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 2 operatori x 24 ore/settimana/operatore da ottobre a marzo , nr. 2 operatori x 27 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore la domenica x ore 4 da aprile a giugno, nr. 2 operatori x 27 ore settimana/operatore e nr. 1 operatore x 6 ore la domenica da luglio a settembre |
| messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta |
| fornitura ecalendari |
| fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 20/120/240/1000) |

| |
|---|
| trasporto di tutti i rifiuti agli impianti |
| trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti |

I Costi per i servizi di cui sopra saranno meglio evidenziati nei successivi capitoli.

Sul territorio del Comune non è svolta né dal Gestore Garda Uno né dal Comune la “micro raccolta” dell’amianto da utenze domestiche; i Costi di eventuali raccolte di amianto abbandonato sul territorio sono sostenuti dall’Ente Locale e attribuiti alla Fiscalità Generale e non direttamente al PEF (TARI).

Garda Uno è, come detto, soggetto pluri-partecipato: il **Comune di Toscolano Maderno** ha il **3,00%** delle Azioni ovvero 300.000 azioni del valore totale di € 300.000 (€ trecentomila) su un capitale sociale totale di € 10.000.000,00 (€ diecimilioni).

Per quanto attiene al Gestore Garda Uno, i dati che sono stati utilizzati come base per la predisposizione della parte di PEF relativa al “Gestore”, provengono dalle scritture contabili obbligatorie e dalla contabilità analitica che è interconnessa al sistema contabile.

Dal punto di vista metodologico e procedurale, il Gestore possiede già una contabilità rispondente ai criteri del TIUC per l’Unbundling Contabile (come da Delibera 137/2016 e relativo allegato A per gli ambiti dei Servizi Regolati di Produzione di Energia Elettrica e di Distribuzione, Misura e Vendita di Altri Gas a mezzo Reti Canalizzate) e ha provveduto a separare i Costi degli anni 2017 (utilizzabili per il calcolo dei Conguagli) e 2018 (utilizzabili per il calcolo del PEF 2020) e afferenti alle Aree già Regolate dell’Energia Elettrica e del Gas da quelli dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise e, in ultimo, da quelli per le Altre Attività tra le quali figura ora anche l’Attività del Servizi Integrato dei Rifiuti.

Si è provveduto agevolmente ad isolare dalle altre Attività “non regolate” quella del Settore Rifiuti, poiché già nelle fasi di contabilizzazione, ogni singola operazione contabile afferente direttamente a questa Attività, era stata “marcata” con uno specifico indicatore univoco.

I Costi dei Servizi Comuni e delle Funzioni Operative Condivise sono stati attribuiti al Servizio Integrato dei Rifiuti attraverso i driver previsti dalla Delibera 137/2016 – Allegato A, ovvero:

- Servizio Comune** (si indicano i S.C. che hanno subito una movimentazione contabile)
- Approvvigionamento e Acquisti: numero ordini registrati per ciascuna Attività;
 - Servizi Immobiliari e Facility Management: numero addetti assegnati a ciascuna Attività;
 - Servizi Informatici: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
 - Servizi di Telecomunicazione: numero postazioni assegnate a ciascuna Attività;
 - Servizi Amministrativi e Finanziari: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
 - Organi Legali e Societari, alta direzione e staff centrali: ricavi delle Vendite e delle Prestazioni per ciascuna Attività;
 - Servizi del personale e delle risorse umane: numero addetti assegnati a ciascuna Attività.

Funzione Operativa Condivisa (si indicano le F.O.C. che hanno subito una movimentazione contabile)

- Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite: Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività
- Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici: Costo a consuntivo degli interventi effettuati per ciascuna attività

Per queste ultime va detto che, poiché con atto a rogito Notaio Lesandrelli 111.232, racc. 39.875 del 27 dicembre 2017, Garda Uno ha conferito il Ramo d'Azienda del Ciclo Idrico Integrato ad Acque Bresciane, le Funzioni Operative Condivise hanno cessato di operare contabilmente in quanto non ne sussistevano più le condizioni.

Con queste prime operazioni si è inteso stabilizzare il totale dei Costi afferenti direttamente e indirettamente al Servizio Integrato Rifiuti esercito da Garda Uno SpA su tutti i 24 bacini di affidamento.

In funzione della natura dei Costi sostenuti (e dei c.d. "Altri Ricavi"), si è provveduto a:

- effettuare una approfondita analisi della loro natura al fine di identificare le c.d. "poste rettificative" di cui all'art. 1 dell'Allegato A della Delibera 443/2019/R/rif per escludere tutti i Costi sostenuti di cui all'art. 6 ma non ammessi (a mero titolo di esempio illustrativo ma non esaustivo: ammortamenti, assicurazioni non obbligatorie, liberalità, oneri straordinari e finanziari, costi di rappresentanza, ecc.).
- riclassificarli in funzione della loro natura secondo la tassonomia di cui alle componenti di Costo (variabile e fisso) secondo quanto previsto nell'art. 2 comma 2.2 e 2.3

Si sono identificate tutte le immobilizzazioni materiali e immateriali utilizzate per il Servizio Integrato dei Rifiuti e per ogni singola immobilizzazione si è provveduto al calcolo del loro valore Regolatorio e del relativo ammortamento Regolatorio secondo i dettami di cui al "*Titolo IV – Costo d'uso del Capitale*" dell'allegato A.

In ordine all'attribuzione dei costi ai singoli Comuni gestiti, si osserva quanto segue:

Garda Uno, in conformità alla propria natura di società in house pluricomunale, soggetta al controllo analogo congiunto dei propri soci, svolge il Servizio nei 24 Comuni, integrando funzionalmente e operativamente le risorse dedicate alla produzione del servizio stesso in modo da massimizzarne l'efficienza e l'impiego.

In particolare, nei comuni a vocazione turistica è richiesto un maggior impiego dei fattori produttivi nei mesi estivi, mentre il contrario avviene negli altri comuni, verificandosi così un dinamico movimento di risorse interno all'intero perimetro di operatività della Società gestionale, che rileva i costi in maniera unitaria per l'intero territorio servito.

Per altro verso, la medesima natura di società in house pluricomunale comporta che le condizioni di affidamento e i prezzi di riferimento dei servizi, che sono soggetti alla verifica congiunta dei soci, siano (e devono esserlo) assolutamente omogenei, anche come diretto riflesso del principio di parità di trattamento, a cui la società pubblica è tenuta verso i singoli soci, nonché per l'assenza del fine di lucro che connota il soggetto in house.

Diverse sono ovviamente le entità, le frequenze e le tipologie di servizi richiesti dai singoli Comuni, in relazione alle specifiche realtà territoriali, demografiche e socioeconomiche e ai livelli prescelti dalle singole amministrazioni, che si presentano assai variegata per numerosità della popolazione, vocazione turistica, collocazione in zone pianeggianti o di montagna, tipologia e numero di attività economiche presenti.

Per tali fattori, l'entità dei costi oggettivamente attribuibili a ciascun Comune viene ad essere, con ottima approssimazione, proporzionale all'entità dei corrispettivi stabiliti nei singoli atti di affidamento che, si ribadisce, sono elaborati in base a moduli e prezzari omogenei e soggetti alla verifica congiunta dei soci.

Tale criterio si palesa del resto assolutamente trasparente, univoco, oggettivo e verificabile al fine di distribuire i costi rilevati dalla Società tra le varie realtà territoriali gestite.

Nel prosieguo, ove richiesto e necessario, si illustreranno meglio le modalità di attribuzione dei Costi al Servizio e al singolo Bacino di Affidamento.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Alla data attuale lo stato giuridico – patrimoniale del Gestore è quello di Società Operativa, non soggetta a qualsivoglia procedura fallimentare, concorsuale, liquidatoria o simili.

Sul Servizio Integrato dei Rifiuti, sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

Con riferimento alla Raccolta Dati 3/DRIF/2019, il Gestore Garda Uno riporta quanto indicato nella relativa Relazione a commento dei dati inviati.

Garda Uno è Società a totale Capitale Pubblico e partecipata da Enti Locali (Comuni, Provincia, Comunità Montana), iscritta all'Anagrafica ARERA con numero 1711 per i Servizi regolati di Produzione Energia Elettrica e Servizio Integrato dei Rifiuti.

La società, per il 2018 e al momento attuale, è affidatario diretto "*in house providing*" del Servizio nei seguenti 24 Comuni:

Calcinato
Calvagese
Desenzano
Gardone Riviera
Gargnano
Limone

Lonato
Magasa
Manerba
Manerbio
Moniga
Padenghe
Polpenazze
Ponteviso (dal 01/01/2018)
Pozzolengo
Puegnago
Salò
San Felice
Soiano
Tignale
Toscolano
Tremosine
Valvestino
Verolanuova (dal 21/05/2018)

In tutti i Comuni è applicata la TARI Tributo e l'attività di Rapporti con l'Utenza (incluse le attività di Calcolo, predisposizione dei documenti di riscossione, riscossione, accertamento) è gestita in proprio dai Comuni.

In tutti i Comuni viene gestita l'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti; in 18 Comuni è gestita anche l'attività di Spazzamento Strade; non è gestita direttamente con Impianti propri l'attività di Trattamento dei Rifiuti ma va comunque precisato che i Rifiuti raccolti sono avviati ad impianti di Smaltimento e/o Recupero e che i rapporti con gli Smaltitori / Recuperatori sono tenuti direttamente da Garda Uno.

Alla trasmissione dei dati, sono stati allegati tutti i Contratti di Servizio in essere al 31/12/2018 nella versione originaria, come deliberati dagli Enti Affidanti. In data 07/11/2019 con Istanza inoltrata con ns protocollo 4727, è stato chiesto il differimento dei termini al 30/11/2019 al fine di poter dare piena trasparenza e cognizione all'Autorità dello stato attuale dei Servizi prestati agli Enti Soci con tutte le modifiche contrattuali intercorse nel tempo che riguardano, a parte eventuali aspetti economici, soprattutto aspetti tecnici del Servizio (frequenze, modalità di raccolta, tecnologie impiegate). Comunque, nei termini previsti dalla Determina n. 3/DRIF/2019 è stata data attuazione agli obblighi posti in capo alla scrivente di ottemperare all'invio di tutti i dati tecnici (di cui alle tabelle proposte dall'Autorità) e, per quanto possibile, alla parte Contrattualistica. Ad oggi, non abbiamo ricevuto alcuna comunicazione da parte dell'Autorità di Regolazione in merito a quanto sopra.

Nella Regione Lombardia, diversamente a quanto accade in altre Regioni, l'organizzazione del Servizio è demandata a ciascun Ente Locale e non ad una Autorità d'Ambito Territoriale (sovracomunale), cosicché i bacini di affidamento coincidono con i singoli Comuni affidanti. Tale situazione, in presenza di una gestione organizzata in forma sovra-territoriale tramite Garda Uno Spa, si riflette in rilevanti difficoltà pratiche a una analitica rappresentazione dei dati per singolo bacino di affidamento, a cui si ritiene peraltro di poter efficacemente supplire tramite la metodologia di ripartizione illustrata al termine del precedente punto 2.1.

Non è stato possibile indicare il numero di Utenze (TARI) e la relativa suddivisione tra Domestiche e Non Domestiche in quanto questo dato è conosciuto esclusivamente dagli Enti Locali.

In virtù del fatto che non esiste un Ambito Territoriale Ottimale (ATO), non esiste un Piano d' Ambito.

Alla data attuale non è presente una Carta del Servizio né per singolo Comune servito, né generale Societaria. Per quanto riguarda la Qualità Contrattuale, si segnala che la gestione dei Reclami e Segnalazioni da parte dell'Utenza (nel caso specifico: cittadinanza) è attuata per il tramite di un sistema avanzato di Ticketing attivato e gestito da Garda Uno, che consente all'Utente di accedere ad una specifica pagina web e di inoltrare una segnalazione circostanziata, eventualmente corredata da immagini o altri documenti ritenuti rilevanti. Alla segnalazione viene assegnato un codice univoco identificativo che sarà utilizzato dal sistema informativo per tracciare le attività legate alla ricerca di informazioni (anche dai fornitori esterni dei servizi, se necessario) e le risposte date all'Utente. Pertanto, non è fatto uso di modulistica scaricabile ma di sistemi più sofisticati di tracciatura (anche) delle informazioni e delle risposte.

L'utente, in ogni momento, può accedere al ticket aperto per verificare lo stato di avanzamento; ad ogni modo riceve informazioni via e-mail per ogni cambio di stato dello stesso e della risposta definitiva (e relativa chiusura del ticket, comunque riapribile in autonomia) a quanto segnalato. In caso di reclami telefonici o scritti, un operatore di Garda Uno si occupa di inserire e tracciare il reclamo all'interno del Sistema di Ticketing.

Non sono presenti standard minimi di qualità in quanto, come detto, non è stata adottata la Carta del Servizio e non è materia inserita nei Contratti con gli Enti Locali affidanti.

Al momento non è attivo un servizio di Pronto Intervento 24/24 ma, in caso di necessità e a richiesta dell'Ente Locale, la Società si rende disponibile (anche se non previsto nel Contratto di Servizio) ad assistere l'Ente stesso negli eventi di calamità naturale che possono verificarsi sul territorio.

In due Comuni è stato introdotto un sistema di misurazione puntuale dei Rifiuti che riguarda esclusivamente il Rifiuto "secco" indifferenziato, basato su "sacchi prepagati". Il sistema, al momento, non rileva per l'applicazione della TARIP (Tariffa Rifiuti Puntuale).

Il sito web della Società è raggiungibile al seguente URL: <https://www.gardauno.it>

Già da anni il nostro sito è aggiornato con una serie di funzionalità informative rivolte all'Utenza per rendere agevole la fruizione del Servizio, ora quasi integralmente basato sul Porta a Porta integrale, tranne cinque Comuni con raccolta ancora a Cassonetti o mista.

L'attuale non perfetta corrispondenza dei contenuti del sito web del Gestore con il disposto della Delibera 444/2019/R/rif sarà sanata nel brevissimo e comunque non oltre il 01/07/2020 termine così differito dall'Autorità di Regolazione con Delibera 59/2020/R/com.

Specificamente per il **Comune di Toscolano Maderno** si segnala che l'Ente Locale ha codice ISTAT 017187 con popolazione (al 31/12/2018) di n. 7.836 abitanti.

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Nel **Comune di Toscolano Maderno** non sono previste, nel corso del 2020, variazioni del Perimetro Gestionale e/o della Qualità del Servizio. Pertanto il coefficiente "p" non subisce gli incrementi di

cui alle componenti PG (sino al +3,00%) e QL (sino al + 2,00%) ex art. 4 comma 3 dell'Allegato A alla Delibera 443/2019/R/rif (MTR).

Ad oggi il Servizio nel **Comune di Toscolano Maderno** si svolge in modalità Porta a Porta con passaggi settimanali o plurisettemanali di raccolta delle diverse frazioni differenziate e del secco residuo.

3.1.2 *Dati tecnici e di qualità*

Garda Uno SpA ha impostato il Servizio di Raccolta e Trasporto nel Comune minimizzando la necessità di introdurre significative variazioni nelle modalità e nelle caratteristiche del servizio stesso. L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Il Servizio Porta a Porta e il conseguente controllo delle frazioni differenziate durante la raccolta ha portato negli anni ad un incremento delle percentuali di Raccolta differenziata, come di seguito evidenziato.

| | ANNO 2018 | ANNO 2019 (dato provvisorio) |
|---|--------------|------------------------------------|
| Raccolta Differenziata di Rifiuti riciclabili | 77,25% | 77,40% |

Tali percentuali sono sostanzialmente in linea a quelle medie della Provincia di Brescia che, per il 2018, si assestano al 76,41%. I risultati dovrebbero confermarsi anche per l'anno 2020; un mantenimento frutto sia dell'educazione ambientale e della sensibilizzazione sul tema sia delle specifiche azioni di identificazione preventiva dei sacchi non conformi rispetto al contenuto previsto dal calendario di raccolta.

Garda Uno e l'Ente locale affidante non hanno, ad oggi, condotto indagini di soddisfazione degli utenti tramite soggetti terzi indipendenti. Sono però disponibili statistiche dei reclami pervenuti al Gestore per ogni singolo territorio servito, che sono comunque indicative, se rapportate alla popolazione (residente) servita, del grado di efficienza del Servizio svolto.

Anno 2018

| Comune di Toscolano Maderno | Residenti | Reclami | % recl./pop. |
|-----------------------------|-----------|---------|--------------|
| | 7.836 | 5 | 0,0638% |

Anno 2019

| Comune di Toscolano Maderno | Residenti | Reclami | % recl./pop. |
|-----------------------------|-----------|---------|--------------|
| | 7.881 | 8 | 0,1015% |

Per quanto attiene all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, Garda Uno non svolge tali attività direttamente: dopo la raccolta effettuata, con monitoraggio attento degli errori degli utenti, invia i rifiuti raccolti ad impianti autorizzati che svolgono preparazione per il riutilizzo e riciclo.

3.1.3 Fonti di finanziamento

Al fine di garantire il corretto funzionamento del Servizio, Garda Uno ricorre al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti, ricorrendo a Mutui e a Leasing finanziario.

Alla fine del 2018, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

Mutui:

| DESCRIZIONE | N. CONTRATTO | DATA EROGAZIONE | DATA ESTINZIONE | IMPORTO |
|--|--------------|-----------------|-----------------|--------------|
| CREDITO LOMBARDO VENETO | 00/53/00055 | 14/05/2014 | 31/05/2020 | 400.000,00 |
| BANCA POP.SONDRIO (ACQUISTO ISOLA ECOLOGICA TOSCOLANO) | 01063014 | 05/04/2016 | 30/04/20206 | 289.713,44 |
| UNIONE DI BANCHE ITALIANE SPA | 004/01142824 | 20/10/2017 | 20/10/2022 | 550.000,00 |
| BCC DEL GARDA | 011/031509 | 20/03/2017 | 20/03/2027 | 1.000.000,00 |
| BPER BANCA SPA | 421/04377380 | 11/04/2018 | 11/04/2023 | 650.000,00 |
| BANCA LA VALSABBINA | 06/21/84775 | 11/04/2018 | 10/04/2020 | 650.000,00 |
| BANCA POPOLARE DI SONDRIO | 01253333 | 18/04/2018 | 01/05/2028 | 1.000.000,00 |

Come previsto dal Metodo Tariffario, gli effetti finanziari non impattano nei PEF in quanto gli interessi sui Mutui non sono contemplati tra i Costi Ammissibili.

Leasing:

| Società di leasing | n. contratto | data inizio | data fine | Descrizione bene | Costo del bene |
|--------------------|--------------|-------------|------------|--|----------------|
| Ubi Leasing | 06074734 | 01/12/2013 | 01/12/2018 | Automezzo Isuzu evolution vasca compattatore | € 54.000,00 |
| Ubi Leasing | 06074735 | 01/12/2013 | 01/12/2018 | Automezzo Isuzu evolution vasca compattatore | € 54.000,00 |
| Ubi Leasing | 06074736 | 01/12/2013 | 01/12/2018 | Automezzo Piaggio porter maxx | € 19.000,00 |
| Ubi Leasing | 06074737 | 01/12/2013 | 01/12/2018 | Automezzo Piaggio porter maxx | € 19.000,00 |
| Alba Leasing | 01055406 | 01/04/2014 | 01/04/2019 | Automezzi: n. 10 Compattatori monopala con funzionamento elettrico | € 148.000,00 |
| Alba Leasing | 01059130 | 01/07/2014 | 01/07/2019 | Automezzi: n. 2 Piaggio porter maxx con vasca ribaltabile e n. 3 Isuzu P75 | € 217.110,00 |
| Alba Leasing | 01059132 | 01/09/2014 | 01/09/2019 | Automezzi: n. 5 Isuzu P75 minicompattatore | € 289.950,00 |
| Unicredit Leasing | 1404394 | 11/02/2014 | 11/02/2019 | Automezzo: Scarrabile Iveco Magirus | € 149.020,00 |
| A-Leasing | AP 12479 | 09/09/2015 | 09/09/2020 | Automezzo: Iveco scarrabile | € 103.880,00 |
| A-Leasing | AP 12496 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | Automezzi: n. 3 Isuzu L35 | € 135.900,00 |
| A-Leasing | AP 12497 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | Automezzi: n. 3 Isuzu P75 | € 172.500,00 |
| A-Leasing | AL 12499 | 28/04/2015 | 28/04/2020 | Automezzi: n. 3 piaggio porter MAXXI | € 69.699,00 |
| SG Leasing | TS 351609 | 02/11/2015 | 01/11/2020 | Automezzi: n. 4 ISUZU P75 | € 161.466,00 |
| Credit Agricole | 01528166 | 20/05/2016 | 30/05/2021 | Automezzi: n. 2 Autospazzatrici | € 182.750,00 |
| Credit Agricole | 01530234 | 20/10/2016 | 15/11/2021 | Automezzo Autospazzatrice | € 117.390,00 |
| SG Leasing | TS 360174 | 04/02/2016 | 03/02/2021 | Automezzi: n. 2 Piaggio porter MAXXI con vasca | € 46.466,00 |
| SG Leasing | TS 360173 | 04/02/2016 | 03/02/2021 | Automezzi: n.2 ISUZU P75 con vasca | € 115.000,00 |
| A-Leasing | AA12709 | 14/03/2016 | 14/03/2021 | Autovettura GOLF (riscatto anticipato il 27-06-2018) | € 30.180,84 |
| Credit Agricole | 01531083 | 15/12/2016 | 21/12/2021 | Automezzi: n. 1 Autospazzatrice | € 146.020,00 |
| Ubi Leasing | 06097391 | 26/04/2017 | 25/04/2022 | Automezzo Spazzatrice Schimdt SK 600 | € 146.020,00 |
| Credit Agricole | 01537621 | 04/04/2018 | 03/04/2023 | Automezzo Autospazzatrice | € 150.936,00 |

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al modello allegato all'MTR, al quale sono state apportate implementazioni finalizzate alla migliore rappresentazione dei Costi del Servizio, sintetizza tutte le

informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative agli anni a (2020) e $a+1$ (2021), in coerenza con i criteri disposti dal MTR. Si segnala che non sono stati inseriti i dati relativi all'anno $a+1$ (2021), mancando risultati di contabilità stabilizzati attingibili dal Bilancio, ritenendo che possano peraltro essere rappresentativi i dati dell'anno a (2020). Entro la scadenza del termine del bilancio di Previsione del Comune per il 2021, saranno comunque redatti tutti i PEF del 2021 con le risultanze contabili stabilizzate e provenienti dal Bilancio Consuntivo del 2019, che andrà in approvazione entro le scadenze civilistiche.

Per quanto riguarda i Costi Operativi Incentivanti, per il **Comune di Toscolano Maderno**, non sono stati previsti ampliamenti del Perimetro Gestionale (PG) né della Qualità del Servizio (QL). Pertanto i relativi due coefficienti variabili e appartenenti al coefficiente ρ di cui all'art. 4 comma 3 del MTR non sono stati valorizzati.

Tali dati sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio dell'anno $a-2$ (ovvero 2018) come illustrato nei paragrafi seguenti. Va anche evidenziato che, ai fini del calcolo del Conguaglio per gli anni 2018 (e 2019), sono stati utilizzati i dati dell'anno 2017 come previsto dall'art. 15.1 del Metodo.

3.2.1 Dati di conto economico

Al fine di riconciliare, per l'anno a , le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno $a-2$, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore Garda Uno utilizza un sistema di Contabilità Generale, che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite per il tramite della Contabilità Analitica;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le seguenti Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti; Servizi Cimiteriali (inclusa l'illuminazione votiva); Servizio di Illuminazione Pubblica; Servizio Produzione Energia Elettrica; Servizi di Mobilità (car sharing); Altre Attività diverse (Servizi Strumentali agli Enti Soci, Servizi di Cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni);
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività (affidate dagli Enti Locali Soci "in house providing") ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF;
- nei Contratti di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, a Garda Uno non sono state affidate Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU, come definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso, neppure come componente "esterna" al PEF stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale ed Analitica consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 punto 11 dell'Allegato A del MTR, al fine di poterle isolare ed espungerle dal computo dei Costi ammissibili.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili sia dell'anno 2017 (finalizzato al calcolo dei Conguagli 2018 e 2019) che dell'anno 2018 (finalizzato alla composizione del PEF 2020), Garda Uno ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in tre macro-raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;
- Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise

Tale ripartizione, come si è detto, è resa possibile dalla struttura della Contabilità analitica e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili.

A seguito all'indicata ripartizione, sono stati successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo ovvero: CRT, CTS, CTR, CRD, AR, AR_{CONAI}, CSL, CC e, per la determinazione del CK, ACC, CI, FA, PR.

Successivamente, sulla base di quanto meglio indicato al punto 2.1 di questa Relazione, si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ogni singolo Comune (Ente Territorialmente Competente).

Di seguito si può verificare schematicamente quanto sopra, tenendo conto che tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e pertanto viene sintetizzata nei prospetti riepilogativi di cui alle pagine successive.

Struttura del totale dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti nei diversi settori oggetto di analisi.

| | Servizio Integrato Rifiuti (Costi direttamente afferenti il Servizio) | Servizio Integrato Rifiuti (Costi non ammessi) | Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise | Altri Servizi diversi | Totale |
|-------------|--|---|--|------------------------------|----------------------|
| 2017 | 15.384.327,52 | 1.914.541,00 | 5.202.592,01 | 40.078.210,02 | 62.579.670,55 |
| 2018 | 17.164.504,90 | 1.975.939,88 | 3.494.383,07 | 4.030.440,23 | 26.665.268,08 |

Suddivisione dei Costi dei Servizi Comuni (SC) e delle Funzioni Operative Condivise (FOC)

| Anno | Totale SC/FOC Servizio Integrato Rifiuti | Totale SC/FOC Altri Servizi E SC/FOC non attribuibili per MTR | Totale Servizi Comuni e Funzioni Operative Condivise |
|-------------|---|--|---|
| 2017 | 2.896.406,82 | 2.306.185,19 | 5.202.592,01 |
| 2018 | 3.038.760,64 | 455.622,43 | 3.494.383,07 |

Attraverso l'attribuzione dei Costi a livello di Contabilità Analitica e secondo i Driver di riferimento (da metodiche dell'Unbundling Contabile) la suddivisione per tipologia di SC / FOC è meglio illustrata come nella tabella sottostante:

| 2017 | 2018 |
|-------------|-------------|
| | |

| ARTICOLAZIONE COSTI SC/FOC | TOTALE | DRIVER % | RSU | TOTALE | DRIVER % | RSU |
|---|---------------------|----------|---------------------|---------------------|----------|---------------------|
| Approvvigionamenti e acquisti | 169.678,39 | 46,18% | 78.357,48 | 177.643,11 | 81,02% | 143.924,40 |
| Servizi immobiliari e facility management | 166.012,73 | 63,68% | 105.716,91 | 76.064,27 | 97,49% | 74.158,31 |
| Servizi informatici | 193.454,97 | 40,03% | 77.432,25 | 333.133,97 | 83,50% | 278.170,33 |
| Servizi di Telecomunicazioni | 37.200,01 | 21,95% | 8.165,40 | 33.888,82 | 14,29% | 4.841,26 |
| Servizi Amministrativi e Finanziari | 774.873,05 | 43,36% | 335.987,22 | 473.666,05 | 91,91% | 435.335,78 |
| Servizi Amministrativi e Finanziari: personale dedicato al 100% | 1.226.882,17 | 100,00% | 1.226.882,17 | 1.296.021,42 | 100,00% | 1.296.021,42 |
| Organi legali e societari, alta direzione e staff centrali | 1.659.919,54 | 43,36% | 719.745,97 | 661.762,74 | 91,91% | 608.211,20 |
| Servizi del personale e delle risorse umane | 149.255,91 | 63,68% | 95.046,16 | 201.434,32 | 98,34% | 198.097,94 |
| Funzione Operativa Condivisa tecnica di telecontrollo e ricerca perdite | 18.591,84 | 39,29% | 7.304,73 | 103.618,60 | 0,00% | - |
| Funzione Operativa Condivisa tecnica di manutenzione e servizi tecnici | 615.343,66 | 39,29% | 241.768,52 | 1.565,69 | 0,00% | - |
| Costi SC/FOC non attribuibili | 191.379,74 | 0,00% | - | 135.584,08 | 0,00% | - |
| | 5.202.592,01 | | 2.896.406,82 | 3.494.383,07 | | 3.038.760,64 |

Le Attività dei SC e delle FOC, di natura tipicamente amministrativa, sono state attribuite ad ogni singolo Comune in quota uguale, giacché le attività amministrative sottese alla gestione dei singoli Comuni sono sostanzialmente equivalenti e non dipendono dalla dimensione (estensione territoriale/numero abitanti) del Territorio servito. Nell'anno 2017 i Comuni affidanti erano 22 mentre nel 2018 i Comuni affidanti erano 24; stante l'esigua dimensione (in termini territoriali, di popolazione, di utenti serviti durante il periodo estivo e di "impegno" Amministrativo quest'ultimo pressochè quasi inesistente e non minimamente paragonale alla media generale degli altri 22 comuni) dei Comuni di Magasa (130 abitanti) e Valvestino (185 abitanti), si è convenuto di non attribuire loro Costi Gestionali e pertanto i Costi dei SC e delle FOC sono stati attribuiti ad ogni Comune in una quota pari ad un ventesimo per il 2017 (22 Comuni meno 2) e ad un ventiduesimo per il 2018 (24 Comuni meno 2).

Tali Costi sono confluiti nella componente CGG della Tassonomia del PEF infra gli altri Costi con la medesima natura e direttamente afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti.

In conseguenza di questa attribuzione, il Servizio Integrato dei Rifiuti presenta i seguenti Costi:

| | 2017 | 2018 |
|--|----------------------|----------------------|
| Servizio Integrato Rifiuti | 15.384.327,52 | 17.164.504,90 |
| Costi SC e FOC | 2.896.406,82 | 3.038.760,64 |
| Contributo Funzionamento ARERA 2018 (versato 2019) | € 0,00 | € 6.412,81 |
| TOTALE | 18.280.734,34 | 20.209.678,35 |

Come evidenziato sopra nella tabella sovrastante, in conseguenza di quanto specificato nel DRIF 02/2020, viene attribuito ai Costi 2018 anche il Contributo versato ad ARERA nel corso del 2019 che risulta pari ad € 6.412,81.

Struttura dei Costi registrati in Contabilità Generale e Analitica e ricadenti direttamente nel Settore del Servizio Integrato Rifiuti con particolare riferimento al Comune di Toscolano Maderno:

| Tassonomia dei Costi | ANNO 2017 | | ANNO 2018 | |
|--|------------------------|----------------------|------------------------|----------------------|
| | Comune di Toscolano M. | TOTALE GESTORE | Comune di Toscolano M. | TOTALE GESTORE |
| CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI | 200.725,01 | 2.563.711,13 | 272.958,16 | 3.888.485,41 |
| CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI | 110.960,32 | 1.327.588,25 | 94.843,22 | 1.183.098,18 |
| CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO | 131.771,13 | 1.890.834,54 | 147.605,94 | 2.204.451,75 |
| CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | 120.006,13 | 1.866.254,66 | 122.138,65 | 2.064.751,18 |
| CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE | 59.958,86 | 598.207,44 | 80.822,60 | 859.346,90 |
| CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE | 790.900,44 | 10.026.547,32 | 744.536,25 | 9.992.020,30 |
| CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI | 598,78 | 7.591,00 | 1.305,81 | 17.524,62 |
| TOTALI | 1.414.920,67 | 18.280.734,34 | 1.464.210,64 | 20.209.678,35 |

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

| Tassonomia dei Costi | ANNO 2020 | |
|--|---------------------|---|
| | Valore 2018 | Nel PEF 2020 con I ₂₀₀₉ (0,90%) e I ₂₀₂₀ (1,1%) |
| CRD-COSTO RACCOLTA RIFIUTI DIFFERENZIATI | 272.958,16 | 278.444,34 |
| CRT-COSTO RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI | 94.843,22 | 96.749,48 |
| CTR-COSTO TRATTAMENTO E RECUPERO | 147.605,94 | 150.572,67 |
| CTS-COSTO TRATTAMENTO E SMALTIMENTO | 122.138,65 | 124.593,52 |
| CLS-COSTO LAVAGGIO E SPAZZAMENTO STRADALE | 80.822,60 | 82.447,05 |
| CGG-COSTI GENERALI DI GESTIONE DI PERSONALE | 744.536,25 | 759.500,69 |
| CO-ONERI DI FUNZIONI EGATO ARERA ONERI LOCALI | 1.305,81 | 1.332,06 |
| TOTALI | 1.464.210,64 | 1.493.639,81 |

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL} sia del 2017 che del 2018 sostenuta da Garda Uno, si riferisce agli Oneri per il Canone di Pubblicità (esposta sui Mezzi di Raccolta e in dotazione al Personale), alla TASI (Tassa per i Servizi Indivisi), alla TARI (Tassa Rifiuti per i Centri di Raccolta) e l'IMU. Il valore considerato rappresenta la componente direttamente imputabile al Servizio Integrato dei Rifiuti. Inoltre la componente integra anche il Contributo per il Funzionamento dell'Autorità di Regolazione come già indicato nei punti precedenti.

Non sono presenti componenti perequative prefissate dagli Enti Locali.

Per quanto concerne l'IVA, va rimarcato che tutti i Comuni Affidanti applicano la TARI Tributo e pertanto l'Imposta sul Valore Aggiunto è a tutti gli effetti un Costo sul quale l'Ente non può in alcun modo incidere.

Va specificato quanto segue:

- per il calcolo dei Conguagli, l'IVA considerata è quella che il Gestore ha effettivamente addebitato all'Ente Locale e prescinde quindi dalla eventuale presenza, nelle altre voci della classificazione Tassonomica, di eventuali Costi non ammessi dal Metodo e di conseguenza non considerati nel calcolo dei Conguagli stessi;
- per il calcolo del PEF 2020, invece, l'IVA è stata calcolata applicando l'aliquota ridotta (10%) ai Costi esposti nel PEF in quanto tutte le componenti saranno fatturate, dal Gestore, all'Ente Locale.

In conseguenza di quanto sopra, si espone di seguito la componente IVA inserita nel PEF del **Comune di Toscolano Maderno** al fine di poter dare completezza all'esposizione dei dati:

| | |
|--------------------------------|------------------|
| IVA sui Costi Variabili | 60.685,38 |
| IVA sui Costi Fissi | 95.354,81 |

Il Titolo V del Metodo regola infine le componenti economiche relative ai Costi Efficienti per le annualità 2018 e 2019.

Va ricordato che la Regolazione del Servizio Integrato Rifiuti è stata affidata all'Autorità con Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 e pertanto anche le annualità 2018 e 2019 sono sottoposte alle direttive di ARERA.

L'attività Regulatoria sui due anni è sottoposta al c.d. "monitoraggio" e ha un impatto nei Piani Finanziari 2020 e degli anni successivi secondo regole di gradualità. A questo proposito Garda Uno ha proposto, come sotto evidenziato, all'Ente Locale che è anche Ente Territorialmente Competente (ETC) l'utilizzo di coefficienti che possano garantire una gradualità a basso impatto nei confronti dell'Utenza.

Il MTR prevede l'utilizzo dei Costi efficienti consuntivi e del valore degli Investimenti dell'anno 2017, applicando, in sostanza, le medesime regole di calcolo applicate per l'elaborazione del PEF 2018, salvo determinati parametri (coefficienti) diversi rispetto a quelli utilizzati per il PEF 2020 ma comunque prefissati dal Regolatore.

Il risultato delle elaborazioni per il calcolo dei Conguagli vede la seguente situazione

| | Conguaglio 2018 | Conguaglio 2019 |
|----------------------------|------------------------|------------------------|
| Conguaglio Quota Variabile | -678.123,90 | -692.577,72 |

| | | |
|--|--------------------|--------------------|
| Conguaglio Quota Fissa | 558.694,64 | 539.148,91 |
| TOTALE | -119.429,27 | -153.428,81 |
| Conguaglio positivo o negativo | Negativo | Negativo |
| CU _{eff,a} maggiore o minore del benchmark di riferimento | Inferiore | Inferiore |
| Coefficiente γ_{1a} | -0,45 | -0,45 |
| Coefficiente γ_{2a} | 0 | 0 |
| Coefficiente γ_{3a} | 0 | 0 |
| Da applicare: $1+(\gamma_{1a}+\gamma_{2a}+\gamma_{3a})$ | 0,55 | 0,55 |
| Rateazione "r" | 4 | 4 |
| Conguaglio per l'anno 2020 | -16.421,52 | ----- |
| Conguaglio per l'anno 2021 | -16.421,52 | -21.096,46 |
| Conguaglio per l'anno 2022 | -16.421,52 | -21.096,46 |
| Conguaglio per l'anno 2023 | -16.421,52 | -21.096,46 |
| Conguaglio per l'anno 2024 | ----- | -21.096,46 |

La rappresentazione di cui sopra vede pertanto per il PEF 2020 la presenza della prima rata di Conguaglio dell'anno 2018; nel PEF 2021 verrà iscritta la seconda rata di Conguaglio dell'anno 2018 e la prima rata di Conguaglio dell'anno 2019. Nei prossimi anni pertanto saranno computate nei corrispondenti PEF le quote di Conguaglio di competenza come sopra illustrate.

I Coefficienti γ rappresentano:

γ_1 : rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata;

γ_2 : efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (non valorizzato perché non sono attività attualmente svolte da Garda Uno);

γ_3 : risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei Servizi (non valorizzato in quanto non sono svolte indagini di customer satisfaction e non è stata ancora adottata una Carta dei Servizi)

"r": il numero di rate previste di recupero / restituzione del Conguaglio all'Utenza che assume un valore da 1 a 4 rate.

I Coefficienti assumono un range di valore in funzione delle matrici di cui all'art. 16 comma 5 e comma 6 del Metodo che vengono qui riportate per completezza:

Se il Costo Unitario effettivo definito nell'anno a-2 è **superiore** al Benchmark di riferimento (di cui al Fabbisogno Standard art. 1, comma 653, legge 147/2013) si applica la matrice di valori come sotto fissata:

| | Conguaglio positivo | Conguaglio negativo |
|------------|----------------------------|----------------------------|
| γ_1 | -0,45 // -0,30 | -0,25 // -0,06 |
| γ_2 | -0,30 // -0,15 | -0,20 // -0,03 |
| γ_3 | -0,15 // -0,05 | -0,05 // -0,01 |

Se il Costo Unitario effettivo definito nell'anno a-2 è **inferiore** al Benchmark di riferimento (di cui al Fabbisogno Standard, art. 1, comma 653, legge 147/2013) si applica la matrice di valori come sotto fissata:

| | Conguaglio positivo | Conguaglio negativo |
|------------|----------------------------|----------------------------|
| γ_1 | -0,25 // -0,06 | -0,45 // -0,30 |
| γ_2 | -0,20 // -0,03 | -0,30 // -0,15 |
| γ_3 | -0,05 // -0,01 | -0,15 // -0,05 |

Per quanto riguarda le componenti afferenti ai trattamenti (recupero e smaltimento), Garda Uno evidenzia che i Contratti sottoscritti per l'anno 2020 per questa tipologia di Costo, esogeno rispetto alle attività del gestore, vedono un elevato incremento del Corrispettivo per Tonnellata conferita che, se non immediatamente esposto nel PEF per l'anno 2020, potrebbe causare un potenziale squilibrio economico – finanziario del Gestore stesso a parità di quantità conferite nel 2018.

Se infatti non si inserissero nel PEF per il 2020 i maggiori costi per i trattamenti (recupero e smaltimento), a parità di quantità conferite, l'ente Locale non potrebbe apportare ex post i corrispondenti aumenti nelle tariffe della Tassa Rifiuti (TARI), che devono essere deliberate entro un termine perentorio, per l'anno in corso fissato al 30 giugno (art. 107 D.L. 18/2020).

Si ritiene pertanto necessario proporre al Comune di autorizzare da subito l'inserimento del maggior Costo di Trattamento, certificabile dai Contratti sottoscritti nel 2020 rispetto al 2018 e dalle quantità delle frazioni di Rifiuto avviato allo smaltimento che hanno subito l'incremento di corrispettivo unitario, e di accompagnare la presente Relazione con apposita Istanza che illustra le motivazioni qui adottate.

Si riportano di seguito i dati quantitativi totali e per singole frazioni oggetto di aumento del Corrispettivo unitario a causa dell'incremento dei c.d. "Costi al Cancellò" degli Impianti di Smaltimento.

(I valori sono al netto dell'IVA)

MAGGIORI ONERI SMALTIMENTO – ISTANZA

| Tipo Rifiuto | Quantità Totali | Corrispettivo 2018 | Corrispettivo 2020 | Totale maggior Costo | |
|---------------------|------------------------|---------------------------|---------------------------|-----------------------------|-----------------|
| RSU | 23.459.070 | 91,00 | 94,00 | 70.377,21 | indifferenziata |
| RSI | 3.679.440 | 110,00 | 180,00 | 257.560,80 | |
| Carta - Vagliatura | 6.262.835 | - | 6,00 | 37.577,01 | differenziata |
| FORSU | 12.144.080 | 62,65 | 72,00 | 113.547,15 | |

| | | | | |
|------------|-----------|----------|----------|-------------------|
| Legno | 4.276.070 | 30,00 | 58,00 | 119.729,96 |
| Medicinali | 13.226 | 650,00 | 1.000,00 | 4.629,10 |
| Pneumatici | 28.500 | 130,00 | 145,00 | 427,50 |
| T e/o F | 3.792 | 650,00 | 1.400,00 | 2.844,00 |
| Vernici | 41.415 | 900,00 | 1.400,00 | 20.707,50 |
| Vernici | 6.969 | 600,00 | 1.200,00 | 4.181,40 |
| Bombolette | 3.939,00 | 2.000,00 | 2.200,00 | 787,80 |
| | | | | 632.369,43 |

Pertanto, applicando la metodologia già illustrata di attribuzione dei Costi ai diversi Comuni affidanti, per il **Comune di Toscolano Maderno** viene attribuito un maggior Costo di Trattamento pari al 7,45% di € 632.369,43 pari ad € 47.119,80 suddivisibile tra Smaltimenti di Rifiuti indifferenziati per € 5.244,02 e Recupero di Differenziati per € 41.875,77. Questi valori vanno naturalmente a sommarsi con i Costi attribuiti alle componenti CTS e CTR come segue:

| | Costo rilevato | Incremento Costi smaltimento 2020 | Totale attribuito al PEF del Comune |
|--|-----------------------|--|--|
| CTS (Costo Smaltimento Rifiuti Indifferenziati) | 124.593,52 | 5.244,02 | 129.837,54 |
| CTR (Costo Recupero Rifiuti Differenziati) | 150.572,67 | 41.875,77 | 192.448,45 |

Naturalmente viene integrata anche l'IVA su tali maggiori valori per totale € 4.711,98.

Uno dei punti cardine del MTR è quanto definito nell'art. 4 comma 1 che pone sotto stretto controllo il possibile aumento delle entrate dell'Ente e impone un "tetto massimo" di crescita vincolato a fattori precisi che sono:

- rpi_a inflazione programmata (prefissata annualmente da ARERA) pari, per il 2020, al 1,7%
- coefficiente X_a che rappresenta il recupero di produttività (efficientamento del Gestore) che può assumere un valore ricompreso da 0,1 e 0,5;
- QL_a che rappresenta il coefficiente di miglioramento previsto della Qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate all'Utente ed è legato ai Costi Operativi Incentivanti (definiti COI) e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 2,00%
- PG_a che rappresenta il coefficiente per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi ed è anch'esso legato ai COI e, in presenza di tali Costi, può assumere un valore ricompreso tra 0,00% e 3,00%

Questi fattori sono posti in correlazione tra loro per generare un parametro identificato nella lettera greca "rho" con simbolo ρ il cui valore è calcolato come segue:

$$\rho = rpi_a - X_a + QL_a + PG_a$$

che può quindi assumere un valore oscillante, in funzione dei casi, tra 1,60% e 6,60%.

Il Comune di Toscolano Maderno non prevede, allo stato attuale, ipotesi di COI e pertanto i due coefficienti relativi assumono valore pari a zero.

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni e simulazioni, propone a tutti gli Enti Locali nella loro funzione di Enti Territorialmente Competenti e nella logica di una uniforme applicazione del MTR all'interno di tutto il territorio servito, l'adozione del coefficiente di recupero di produttività pari a 0,1 in quanto, come già visto per gli altri coefficienti proposti, risulta in generale quello che assicura l'equilibrio economico – finanziario della gestione. Va anche evidenziato che negli anni il Gestore ha sempre posto la massima attenzione al proprio efficientamento interno attraverso razionalizzazione del Personale, attenzione nella ricerca del miglior prezzo delle forniture, limitazione ove possibile delle assunzioni di Personale stagionale, investimenti finalizzati al miglior impiego dei mezzi e ottimizzazione dei percorsi di raccolta e spazzamento; questo per far emergere che i Costi rilevati dal Gestore e trasferiti nei PEF hanno già subito gli effetti di efficientamento interno e quindi va valutata positivamente la concessione dell'intero coefficiente inflattivo al netto della minima spinta all'efficientamento, lasciando quindi possibilità futura al Gestore di proseguire negli investimenti per efficientare ulteriormente il Servizio.

A fronte di quanto sopra, in questa sede viene proposto all'Ente Territorialmente Competente il valore del coefficiente ρ pari a **1,6**.

3.2.2 Focus sui ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

A Garda Uno, come già accennato, è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia. Il Gestore, pertanto, sostiene per conto dei Comuni nei quali svolge l'attività di Raccolta e Trasporto tutti i Costi di smaltimento e recupero e provvede anche a fatturare ai Consorzi di Filiera e a Terzi non aderenti al Consorzio i ricavi per la raccolta differenziata di Materia per le tipologie di rifiuto che hanno un valore positivo.

| TIPOLOGIA DI RICAVI | ANNO 2017 | | ANNO 2018 | |
|---|-----------------------------|----------------|-----------------------------|----------------|
| | Comune di Toscolano Maderno | TOTALE GESTORE | Comune di Toscolano Maderno | TOTALE GESTORE |
| AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi | 23.889,52 | 302.856,53 | 28.299,90 | 379.797,72 |
| AR _{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera | 109.982,59 | 1.394.291,34 | 103.512,17 | 1.389.181,15 |

Che declinata nel PEF del Comune risulta, per il 2020 quanto segue:

| Tipologia di Ricavi | ANNO 2020 |
|---------------------|-----------|
|---------------------|-----------|

| | Valore 2018 | Nel PEF 2020 con I₂₀₀₉ (0,90%) e I₂₀₂₀ (1,1%) |
|---|--------------------|--|
| AR – Altri Ricavi per Cessioni a Terzi | 28.299,90 | 28.868,70 |
| AR_{CONAI} – Ricavi per Cessioni al Consorzio di Filiera | 103.512,17 | 105.592,66 |

I Ricavi (AR_{CONAI} e AR) si riferiscono alle Cessioni, verso la Filiera CONAI e verso altri Recuperatori terzi alla filiera, dei seguenti materiali: Plastica, Carta, Metallo, Vetro, Inerti, Legno (parziale), Olii vegetali, RAEE, Accumulatori. Sono stati poi inseriti tra gli Altri Ricavi (art. 2 comma 2 punto 6) i Corrispettivi addebitati per il conferimento di Rifiuti Vegetali presso i Centri di Raccolta da parte di Artigiani nell'ambito delle loro attività di Potatura e Sfalci, poichè si tratta di ricavi derivanti dall'utilizzo degli Asset del Gestore.

La suddivisione di tali Ricavi tra AR e AR_{CONAI} è avvenuta puntualmente sulla base dell'analisi delle registrazioni contabili afferenti alle fatture emesse. In questo modo è assicurata la corretta allocazione delle tipologie di Ricavo alle quali applicare il corrispondente coefficiente di sharing “b” e “b(1+ω)”.

Per quanto attiene il coefficiente “b” di sharing di cui al citato art. 2: l'Autorità di Regolazione richiede all'ETC di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,3 e 0,6 mentre per il coefficiente ω (correttivo dello sharing per gli Altri Ricavi extra CONAI) l'Autorità richiede di adottare un valore ricompreso in un range oscillante tra 0,1 e 0,4.

In considerazione che:

- il MTR poggia sul principio della copertura integrale dei Costi efficienti del Gestore;
- una parte non indifferente dei Costi del Gestore possono essere ammessi alla copertura della Tariffa (esempio: poste finanziarie, tributarie, determinati accantonamenti, assicurazioni non obbligatorie, ecc.)
- viene oggettivamente escluso il margine del Gestore sulla prestazione fornita;
- nel MTR si rilevano due componenti che, oggettivamente, costituiscono il possibile margine del Gestore ovvero: la Remunerazione del Capitale Investito e quota parte dei Ricavi AR;

Garda Uno, a seguito delle elaborazioni finalizzate alla costruzione dei PEF di tutti i Comuni Affidanti, propone l'adozione dei coefficienti “b” e “ω” di sharing rispettivamente in **0,3** e **0,1** atteso che con questi valori rimane garantito l'equilibrio economico – finanziario del Gestore come dimostrato in modo oggettivo dal risultato del PEF al quale è allegata la presente Relazione.

Nel novero dei Costi e dei Ricavi del Servizio sono stati esclusi quelli derivanti dalla commercializzazione dei Contenitori di Raccolta, che non fanno parte dei Costi previsti negli Affidamenti poichè:

- i Costi sono isolati rispetto a quelli non attribuiti al Servizio Integrato Rifiuti e riguardano esclusivamente l'acquisto dei Contenitori riservati alla Cessione;
- i Ricavi derivano direttamente dalla Cessione dei suddetti Contenitori.

3.2.3 *Dati relativi ai costi di capitale*

Il Costo d'Uso del Capitale, come definito al Titolo IV del MTR, è composto da quattro componenti:

- Ammortamenti
- Remunerazione del Capitale investito netto
- Remunerazione delle Immobilizzazioni in corso
- Accantonamenti

Come previsto dal Titolo IV – art. 13, il Gestore ha provveduto a identificare i Cespiti afferenti al Servizio al fine di poter calcolare le diverse componenti che dipendono da questi valori.

Per quanto attiene i beni acquistati in Leasing, viene proposto all'Ente Territorialmente Competente, come previsto dal DRIF 02/2020, di attribuire nel Piano Economico Finanziario i Costi quantificati come se il Gestore li avesse iscritti nel proprio libro cespiti in luogo dei Costi sostenuti per i Canoni corrisposti alla società concedente. Pertanto sono stati calcolati e qui di seguito evidenziati i valori afferenti al processo di Ammortamento Regolatorio e alla Remunerazione del Capitale investito netto.

Componente **Ammortamenti Regolatori**

Per calcolare gli Ammortamenti Regolatori, una volta identificati i Cespiti e i relativi Fondi di Ammortamento afferenti al Servizio Integrato dei Rifiuti, si è provveduto dapprima a verificare che il valore fosse quello storico di acquisizione, come previsto dall'art. 11 comma; e si è poi proceduto al Calcolo dell'Ammortamento Regolatorio con la formula di cui all'art. 13.1, applicando i deflatori specifici (art. 11.9 per i Valori dei Cespiti al 31/12/2018 e 15.6 per quelli al 31/12/2017), al fine di poter calcolare e considerare il minor valore tra il Valore lordo del cespite deflazionato rapportato alla vita utile regolatoria di cui all'art. 13.2, rispetto al Valore deflazionato del cespite stesso al netto del relativo Fondo ammortamento deflazionato.

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2017 e utilizzati per il calcolo dei Conguagli sono i seguenti:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | VALORE INVESTIMENTI | VALORE CESPITI IN LEASING | TOTALE |
|--|---------------------|---------------------------|--------------|
| Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2017 | 6.515.212,94 | 2.377.351,84 | 8.892.564,78 |
| Fondo di Ammortamento | 1.975.575,70 | 603.149,97 | 2.578.725,67 |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2018 | 4.693.210,31 | 1.780.262,73 | 6.473.473,04 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2018 | 424.470,58 | 300.574,24 | 725.044,82 |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2019 | 4.712.517,40 | 1.787.359,54 | 6.499.876,94 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2019 | 426.222,72 | 301.771,97 | 727.994,69 |

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | VALORE INVESTIMENTI | VALORE CESPITI IN LEASING | TOTALE |
|--|---------------------|---------------------------|---------------|
| Valore di Acquisizione dei Cespiti al 31/12/2018 | 7.653.252,80 | 2.498.107,00 | 10.151.359,80 |
| Fondo di Ammortamento | 2.490.325,62 | 834.096,05 | 3.324.421,67 |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2020 | 5.358.397,49 | 1.687.448,53 | 7.045.846,02 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2020 | 513.285,84 | 316.833,93 | 830.119,77 |

A seguito dell'applicazione del driver di attribuzione dei Costi già illustrato in precedenza, per il **Comune di Toscolano Maderno** i valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2017 e utilizzati per il calcolo dei Conguagli sono i seguenti:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | VALORE INVESTIMENTI | VALORE CESPITI IN LEASING | TOTALE |
|--|---------------------|---------------------------|------------|
| % di attribuzione | 7,89% | 7,89% | 7,89% |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2018 | 370.203,42 | 140.428,26 | 510.631,68 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2018 | 33.482,51 | 23.709,49 | 57.192,00 |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2019 | 371.726,37 | 140.988,06 | 512.714,43 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2019 | 33.620,72 | 23.803,97 | 57.424,68 |

I valori derivanti dai Cespiti in uso al 31/12/2019 e utilizzati per il calcolo del PEF 2020 sono i seguenti:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | VALORE INVESTIMENTI | VALORE CESPITI IN LEASING | TOTALE |
|--|---------------------|---------------------------|------------|
| % di attribuzione | 7,45% | 7,45% | 7,45% |
| Immobilizzazione Materiale Netta per il 2020 | 399.270,72 | 125.736,99 | 525.007,72 |
| Ammortamento Regolatorio per il 2020 | 38.246,51 | 23.608,27 | 61.854,78 |

Componente **Remunerazione Capitale Investito**

La componente trova Regolazione nell'art. 12 del MTR.

Viene misurata come valore del Rischio tipico del Settore che, per ARERA, è pari a 6,3%, e remunera il valore Regolatorio degli Investimenti a cui viene sommata la c.d. “quota di compensazione del capitale circolante netto” e dedotto poi il valore delle poste rettificative (ad esempio: il TFR per la quota trattenuta dal Gestore, fondi rischi ed oneri, fondi per il ripristino di beni di terzi e in generale qualsiasi forma alternativa di finanziamento, presenti nel bilancio del Gestore).

La componente del Valore Regolatorio degli Investimenti (IMN = Immobilizzazioni Materiali Nette) è già stata sopra illustrata; la componente della quota di Compensazione del Capitale Circolante viene alimentata da due valori: la somma dei Ricavi della voce A1 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 90/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Crediti) e la somma dei Costi delle voci B6 e B7 del Bilancio del Gestore moltiplicata per 60/365 (rappresenta statisticamente il tasso di rotazione dei Debiti). La differenza tra i due valori deve essere aggiornata ad oggi per il tramite della produttoria (Π) dell’inflazione prefissata dall’Autorità per gli anni 2019 e 2020.

Si sintetizza di seguito quanto sopra:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Valore 2017 | Valore 2018 |
|---|-----------------|-----------------|
| Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | € 20.903.549,34 | € 23.137.376,02 |
| Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | € 10.933.246,04 | € 12.106.914,29 |
| TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti) | € 542.638,30 | € 522.242,89 |

Come già visto precedentemente, ogni componente è stata percentualmente attribuita al singolo Comune. Per il **Comune di Toscolano Maderno**, si riporta la tabella sottostante.

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Valore 2017 | Valore 2018 |
|---|--------------|--------------|
| % di attribuzione | 7,89% | 7,45% |
| Voce A1 del Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 1.648.885,28 | 1.724.037,25 |
| Voce B6 e B7 Bilancio (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 862.421,41 | 902.123,53 |
| TFR (solo Servizio Integrato Rifiuti) | 42.803,65 | 38.913,93 |

Pertanto, la remunerazione del Capitale (R) per il **Comune di Toscolano Maderno** risulta come segue:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Valore 2017 | Per 2018 | Per 2019 | Valore 2018 | Per 2020 |
|---|--------------|------------------|------------------|--------------|------------------|
| Ricavi A1 | 1.648.885,28 | | | 1.724.037,25 | |
| Costi B6 e B7 | 862.421,41 | | | 902.123,53 | |
| TFR | 42.803,65 | | | 38.913,93 | |
| Inflazione 2019 | 0,70% | | | 0,90% | |
| Inflazione 2020 | 0,90% | | | 1,10% | |
| CCN (Ricavi * 90/365 – Costi * 60/365) * Inflazione | | 266.660,20 | 269.060,14 | | 282.374,42 |
| IMN | | 510.631,68 | 512.714,43 | | 525.007,72 |
| PR (poste Rettificative = TFR) | | 43.103,28 | 43.491,21 | | 38.913,93 |
| CIN = max((IMN + CCN – PR);0) | | 734.188,60 | 738.283,36 | | 768.468,21 |
| WACC | | 5,80% | 6,30% | | 6,30% |
| R = (CIN * WACC) | | 42.582,94 | 46.511,85 | | 48.413,50 |

Considerando che la componente di remunerazione degli Investimenti in corso è pari a zero, in quanto non vi sono Impianti in costruzione, l'ultima componente del Costo del Capitale è quella degli Accantonamenti.

Si tratta di tutti gli Accantonamenti ammessi al riconoscimento tariffario ovvero:

- Accantonamenti effettuati ai fini della copertura di Costi di gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura, ai sensi della normativa vigente;
- Accantonamenti relativi ai Crediti (entro i limiti fiscali);
- Eventuali accantonamenti iscritti a bilancio per la copertura di rischi ed oneri previsti dalla normativa di settore e/o da contratti di affidamento in essere;
- Altri accantonamenti diversi dagli ammortamenti non in eccesso rispetto all'applicazione di norme tributarie.

Nei bilanci 2017 e 2018 di Garda Uno per l'anno 2017 figura esclusivamente un accantonamento ammesso al riconoscimento tariffario ovvero quello afferente alle Perdite su Crediti per il solo 2017 per un totale generale di € 82.973,00 che è stato attribuito al **Comune di Toscolano Maderno** per il 7,89%. In conseguenza di ciò per il conguaglio anno 2018 è stato attribuito per € 6.590,78 e per il conguaglio anno 2019 è stato attribuito per € 6.650,09.

Concludendo: il valore del Costo del Capitale per il **Comune di Toscolano Maderno** è dato da:

CK = Ammortamenti Regolatori + Accantonamenti ammessi + Remunerazione Capitale Investito + Remunerazione Investimenti in corso

Ovvero:

| DESCRIZIONE COMPONENTE | Per 2018 | Per 2019 | | Per 2020 |
|------------------------|-------------------|-------------------|--|-------------------|
| Amm | 57.192,00 | 57.424,68 | | 61.854,78 |
| Acc | 6.590,78 | 6.650,09 | | 0,00 |
| R | 42.582,94 | 46.511,85 | | 48.413,50 |
| R _{LIC} | 0,00 | 0,00 | | 0,00 |
| Totale CK | 106.365,71 | 110.586,63 | | 110.268,28 |

Componente **Leasing**

La DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. Come già indicato precedentemente, il DRIF 02/2020, pubblicata il 30/03/2020, richiede al Gestore di evidenziare anche l'effetto del trattamento Regolatorio dei Beni acquisiti in Leasing considerando tra i Costi attribuibili al Servizio i Canoni rispetto al calcolo del Valore Regolatorio (IMN) e alla relativa Remunerazione "R" e dell'Ammortamento Regolatorio secondo le vite utili di cui al MTR. L'obiettivo è dare le relative informazioni all'Ente Territorialmente Competente perché valuti quale valore risultante dai due metodi far rientrare nei PEF.

Per il Comune di Toscolano Maderno, risulta quanto segue:

| CONGUAGLIO ANNO 2018 | | | | | |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------|----------------|------------|
| COMUNI | "R" per Leasing | Amm per Leasing | TOTALE | CANONI LEASING | DIFFERENZA |
| COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO | 8.144,84 | 23.709,49 | 31.854,33 | 38.719,80 | -6.865,47 |

| PEF ANNO 2018 | | | | | |
|-----------------------------|-----------------|-----------------|-----------|----------------|------------|
| COMUNI | "R" per Leasing | Amm per Leasing | TOTALE | CANONI LEASING | DIFFERENZA |
| COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO | 7.921,43 | 23.608,27 | 31.529,70 | 39.082,13 | -7.552,43 |

3.2.4 *Delibera 238/2020/R/rif – Art. 7bis MTR: Valorizzazione della Componente COV_{TV}^{exp}*

Come noto, a causa dell'evento Pandemico COVID-19, l'Autorità ha modificato il Metodo Tariffario al fine di permettere di intercettare quelle variazioni nelle componenti di Costo (positive o negative) che si stima di subire nel corso dell'anno 2020. Le variazioni apportate al Metodo operano per il solo anno 2020 e rientrano all'interno delle componenti COV_{TV}^{exp} e COV_{TF}^{exp} in relazione ai Costi di natura Variabile o Fissa.

L'art. 7bis del MTR introdotto dalla Delibera 238/2020/R/rif invita i soggetti gestori a valutare e, se ritenuto, inserire nei PEF queste specifiche componenti al fine di isolare i fenomeni di variazione dei Costi legati al Servizio che, da un lato, nel corso del 2018 non erano ovviamente emersi (la pandemia si è sviluppata nel corso dei primi mesi del 2020) e, dall'altro, nei prossimi anni (sperabilmente) non si ripeteranno.

Il Gestore Garda Uno ha effettuato le proprie valutazioni interne, sulla base dei dati e delle informazioni contabili al momento disponibili ed è emerso che l'unico ambito ove si rilevano significative variazioni di Costo è quello attinente allo Smaltimento e al Trattamento dei Rifiuti indifferenziati e differenziati. In un territorio ad elevatissima vocazione turistica, il periodo di *lockdown* ha riguardato anche quello che normalmente è definito "inizio stagione" ovvero corrispondente alla Pasqua, che segna l'arrivo del turismo soprattutto estero (dalla Germania, ma non solo) oltre che l'avvio di quello nazionale, generando un elevatissimo decremento delle quantità di rifiuti raccolte. Purtroppo, come noto, le riaperture delle attività non sono però coincise con la piena ripresa delle attività ricettive e pertanto il "trascinamento" della diminuzione dei rifiuti è continuato e, alla data di predisposizione del PEF, appare comunque chiaro che il consueto afflusso turistico, per l'anno in corso, è certamente compromesso. Le stime, al momento, portano a supporre una contrazione (su base annua) di circa il 15% delle quantità (dopo i picchi negativi dei primi mesi del 2020 che arrivano sino al -39,85% medio per il mese di aprile rispetto all'anno 2019) e di conseguenza dei Costi per queste componenti.

Proiettando i dati sino al 31/12, Garda Uno stima che si possano registrare, per l'intera gestione dei bacini di affidamento eserciti, minori Costi di Smaltimento e Trattamento per € 719.000,00 IVA inclusa e che in quota parte siano attribuibili alla Gestione del Comune di Toscolano Maderno per € 54.000,00 (IVA inclusa).

Pertanto, il valore della componente COV_{TV}^{exp} indicata nel PEF viene valorizzata dal Gestore in € 54.000,00 (IVA inclusa) come di seguito meglio evidenziato:

| Componenti facoltative Deliberazione 238/2020/R/rif | | | | |
|---|-------------|-----------|---------|-----------|
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TV}^{exp} | facoltativo | - | 54.000 | - |
| Oneri variabili per la tutela delle utenze domestiche di cui al comma 7 ter.1 del MTR- COS_{TV}^{exp} | facoltativo | - | - | - |
| ΣTV_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) | C | 520.297 | - | 0 |
| Scostamento atteso dei costi variabili di cui all'articolo 7 bis del MTR- COV_{TF}^{exp} | facoltativo | - | - | - |
| ΣTF_s totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse (ex Deliberazione 238/2020/R/rif) | C | 1.125.723 | 207.458 | 1.333.181 |
| $\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ (ex Deliberazione 238/2020/R/rif al lordo della componente di rinvio $RCND_{TV}$) | C | 1.646.021 | 207.458 | 1.853.479 |
| Valorizzazione della componente di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$ | | | | |
| Componente di rinvio di cui all'art. 7 ter.2 del MTR - $RCND_{TV}$ | facoltativo | | | |
| | | | | |
| $\Sigma T_s = \Sigma TV_s + \Sigma TF_s$ al netto della componente di rinvio $RCND_{TV}$ | | | | 1.853.479 |

4 Valutazioni dell'Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

In generale, l'Ente territorialmente competente descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal gestore con riferimento agli anni a (2020) e $a+1$ (2021), nonché per quanto concerne la determinazione dei costi efficienti delle annualità 2018 e 2019.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente descrive il rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR, motivando la determinazione dei fattori QL_a e PG_a .

4.3 Costi operativi incentivanti

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi specifici da conseguire e le proprie valutazioni in merito all'eventuale valorizzazione delle componenti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del MTR.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite, allega la **Relazione redatta ai sensi del comma 4.5 del MTR**.

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati comunicati dal gestore, descrive le componenti alla base della valorizzazione della componente a conguaglio relativa ai costi variabili $RC_{TV,a}$ e della componente a conguaglio relativa ai costi fissi $RC_{TF,a}$, ai sensi dell'art. 15 del MTR.

Inoltre, illustra e motiva, in maniera specifica, la scelta dei valori $\gamma_{1,a}, \gamma_{2,a}, \gamma_{3,a}$ di cui all'art. 16 del MTR per la quantificazione del coefficiente di gradualità $(1 + \gamma_a)$.

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi, in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

L'Ente territorialmente competente argomenta e motiva puntualmente la scelta dei valori degli ulteriori parametri demandati all'Ente stesso.

Relativamente al suddetto punto 4 (da 4.1 a 4.7) si **allega il Report di validazione Pef 2020 redatto ai sensi dell'art. 19 MTR 443/2019 R/rif ARERA.**

Tariffe della Tassa sui rifiuti Anno 2020

Utenze domestiche

| Numero componenti | Ka | Quota fissa (€/mq/anno) | Kb | Quota variabile (€/anno) |
|-------------------|------|-------------------------|------|--------------------------|
| 1 | 0,80 | € 0,47842 | 0,60 | € 27,02308 |
| 2 | 0,94 | € 0,56214 | 1,40 | € 63,05386 |
| 3 | 1,05 | € 0,62792 | 2,00 | € 90,07694 |
| 4 | 1,14 | € 0,68174 | 2,60 | € 117,10002 |
| 5 | 1,23 | € 0,73556 | 3,20 | € 144,1231 |
| 6 o più | 1,30 | € 0,77743 | 3,70 | € 166,64234 |

Utenze non domestiche

| Categorie di attività | | Kc | Quota fissa (€/mq/anno) | Kd | Quota variabile (€/mq/anno) |
|-----------------------|--|------|-------------------------|-------|-----------------------------|
| 0 | | 0,00 | € 0,00 | 0,00 | € 0,00 |
| 1 | MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CULTO | 0,40 | € 0,50082 | 3,28 | € 0,65967 |
| 2 | CINEMATOGRAFI E TEATRI | 0,40 | € 0,50082 | 3,28 | € 0,65967 |
| 3 | AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA VENDITA DIRETTA | 0,60 | € 0,75124 | 4,90 | € 0,98549 |
| 4 | CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI | 0,76 | € 0,95157 | 6,25 | € 1,257 |
| 5 | STABILIMENTI BALNEARI | 0,38 | € 0,47578 | 3,10 | € 0,62347 |
| 6 | ESPOSIZIONI, AUTOSALONI | 0,51 | € 0,63855 | 4,22 | € 0,84873 |
| 7 | ALBERGHI CON RISTORANTE | 1,20 | € 1,50247 | 9,85 | € 1,98103 |
| 8 | ALBERGHI SENZA RISTORANTE | 0,95 | € 1,18946 | 7,76 | € 1,56069 |
| 9 | CASE DI CURA E RIPOSO | 1,00 | € 1,25206 | 8,20 | € 1,64918 |
| 10 | OSPEDALI | 1,29 | € 1,61516 | 10,55 | € 2,12182 |
| 11 | UFFICI, AGENZIE | 1,52 | € 1,90313 | 12,45 | € 2,50394 |
| 12 | BANCHE E ISTITUTI DI CREDITO | 0,61 | € 0,76376 | 5,03 | € 1,01163 |
| 13 | NEGOZI DI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIE, CARTOLERIE, FERRAMENTA ED ALTRI BENI DUREVOLI | 1,41 | € 1,7654 | 11,55 | € 2,32294 |
| 14 | EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE | 1,80 | € 2,25371 | 14,78 | € 2,97255 |
| 15 | NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATERIA, TENDE E TESSUTI, TAPPETI, CAPPELLI ED OMBRELLI, ANTIQUARIATO | 0,83 | € 1,03921 | 6,81 | € 1,36963 |
| 16 | BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI | 1,78 | € 2,22867 | 14,58 | € 2,93233 |
| 17 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, BARBIERE, ESTETISTA | 1,48 | € 1,85305 | 12,12 | € 2,43757 |
| 18 | ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRAULICO, FABBRO, ELETTRICISTA | 1,03 | € 1,28962 | 8,48 | € 1,7055 |
| 19 | CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO | 1,41 | € 1,7654 | 11,55 | € 2,32294 |
| 20 | ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE | 0,92 | € 1,1519 | 7,53 | € 1,51443 |
| 21 | ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI | 1,09 | € 1,36475 | 8,91 | € 1,79198 |
| 22 | RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB | 5,57 | € 6,97397 | 45,67 | € 9,18515 |
| 23 | MENSE, BIRRERIE, AMBURGHERIE | 5,57 | € 6,97397 | 62,55 | € 12,58006 |
| 24 | BAR, CAFFE', PASTICCERIA | 3,96 | € 4,95816 | 32,44 | € 6,52433 |
| 25 | SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORMAGGI, GENERI ALIMENTARI | 2,76 | € 3,45569 | 22,67 | € 4,55939 |
| 26 | PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE | 1,54 | € 1,92817 | 12,60 | € 2,53411 |
| 27 | ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLIO | 7,17 | € 8,97727 | 58,76 | € 11,81781 |
| 28 | IPERMERCATI DI GENERI MISTI | 2,74 | € 3,43064 | 22,45 | € 4,51514 |
| 29 | BANCHI DI MERCATO GENERI ALIMENTARI | 6,92 | € 8,66426 | 56,78 | € 11,41959 |
| 30 | DISCOTECHE, NIGHT CLUB | 1,91 | € 2,39143 | 15,68 | € 3,15356 |
| 31 | STUDI PROFESSIONALI | 0,61 | € 0,76376 | 5,03 | € 1,01163 |

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno.